

e) pavimentazione dei marciapiedi costituita da materiale non idoneo alla sicurezza dei pedoni, camminamenti pedonali disconnessi, spesso non praticabili per la presenza permanente di cassonetti per la raccolta rifiuti, invasi dalla radicata presenza di arbusti selvatici e forte dissesto conseguente alla radicazione di alberi decennali che alterano completamente la conformazione del pavimento rendendo impossibile il passaggio pedonale, come da stralcio fotografico All. e;

f) rampe per disabili, ove presenti, spesso inagibili, All. f;

g) giardini pubblici in stato di abbandono, come da stralcio fotografico All. g;

h) illuminazione pubblica in parziale disuso e spesso insufficiente alle esigenze di pubblica sicurezza del cittadino, come da stralcio fotografico All. h.

CONSIDERATO CHE

- la descritta situazione fonte di pericolo grave e continuato per la pubblica incolumità, è determinata dalla omessa o del tutto insufficiente manutenzione, la quale dovrebbe costituire attività ordinaria della Pubblica Amministrazione e non oggetto di reclami da parte dei cittadini che vengono invece chiamati al puntuale versamento delle imposte dovute per tali servizi;

- lo stato di degrado denunciato riguarda l'intero sistema viario comunale e rende purtroppo impossibile circoscrivere la denuncia solamente ad alcune strade, come stralcio fotografico che a comprova sia allega;

- negli ultimi anni la scrivente associazione ha recepito le denunce di molti cittadini danneggiati dal descritto degrado, i cui danni, a volte sono stati risarciti in via stragiudiziale, altre volte hanno portato a contenziosi giudiziari, ma comunque sempre con oneri ricadenti sulla Pubblica Amministrazione e quindi sui cittadini.

Pertanto, con la presente, stante la portata collettiva dell'interesse leso in conseguenza dell'inadempimento descritto,

INVITA E DIFFIDA

il **COMUNE di COLLEFERRO** in persona del Sindaco p.t., con sede in Colleferro (RM) 00034 Piazza Italia 1, ad intervenire con efficienza ed urgenza – entro il termine massimo di 90 giorni, ex art. 3 D.Lgs. 198/2009, dal ricevimento della stessa - ponendo in essere tutte le operazioni necessarie ed indifferibili ad eliminare la situazione